



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE INERENTE IL

"REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER GLI INCENTIVI GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE"

(art. 1 c. 1091 della legge 30/12/2018 n. 145)

Area Dirigenziale e Non Dirigenziale

19 DICEMBRE 2019

[Handwritten signatures]

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE INERENTE IL "REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI GLI INCENTIVI GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE" (art. 1 c. 1091 della legge 30/12/2018 n. 145):

- COMUNE DI PORDENONE
- COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

A seguito dei sotto riportati atti degli organi di governo delle Amministrazioni:

- Comune di Pordenone - deliberazione della Giunta Comunale n. 360/2019 del 12/12/2019
- Comune di Roveredo in Piano - deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 16/12/2019

che autorizzano il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale di cui alla preintesa siglata il 18 novembre 2019, in conformità al contenuto delle certificazioni alla stessa preintesa formalizzate da parte degli organi di revisione, la parte pubblica e le parti sindacali come sotto rappresentate:

1. La Delegazione trattante di parte pubblica (deliberazione Assemblea dei Sindaci UTI del Noncello n. 94 del 05/12/2018 per l'Area Non Dirigenziale e deliberazione del Comune di Pordenone n. 278/2016 del 16/12/2016 per l'Area Dirigenziale):

PRESIDENTE: PRIMO PEROSA - DIRETTORE GENERALE DELL'UTI DEL NONCELLO

(firme)


COMPONENTE: PRIMO PEROSA - SEGRETARIO GENERALE DELL'UTI DEL NONCELLO E DEL COMUNE DI PORDENONE

_____ - SEGRETARIO DEL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

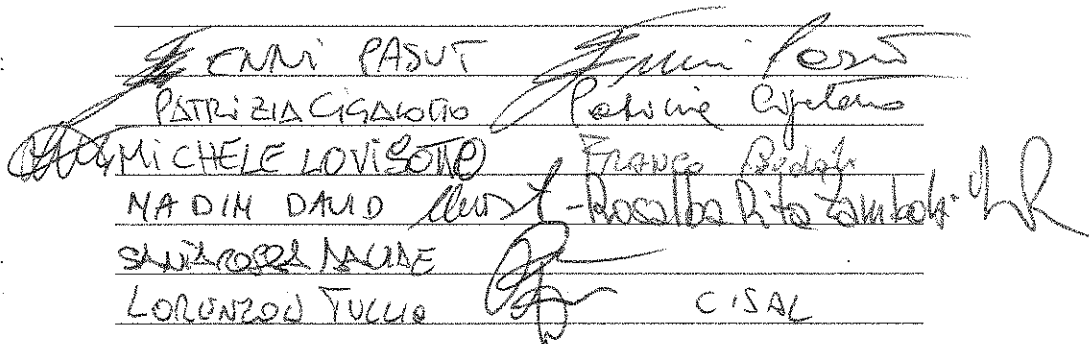
COMPONENTE: _____ - DIRIGENTE DEL COMUNE DI PORDENONE

2. Le Organizzazioni Sindacali e le R.S.U., così rappresentate:

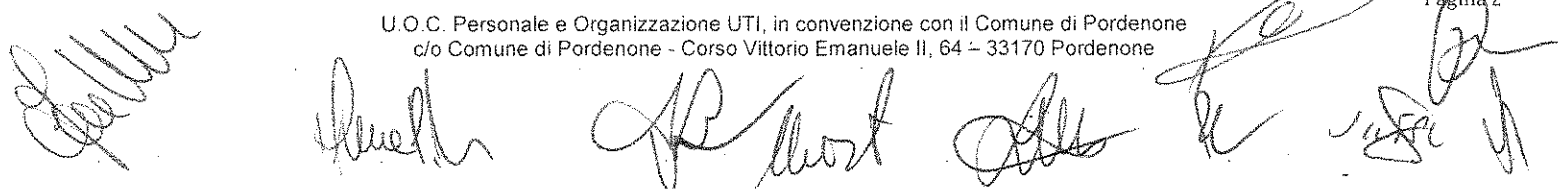
NOME E COGNOME E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE SINDACALE:

RSU - UTI DEL NONCELLO:

RSU - COMUNE DI PORDENONE:


ENNI PASUT
PATRIZIA CIGALOTTO
MICHELE LOVISATO
NADIA DAUD
SILVANO LAURE
LORONZO TULLIO
CISAL

RSU - COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO:



ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

CGIL - FP

[Handwritten signature]

CISL FP F.V.G.

[Handwritten signature] (FRIDA MIO)

UIL - FPL

LAMPRE MICAZZOS *[Handwritten signature]*

CISAL EE.LL. FVG

PER ARSIZIOLO SECCATA 23-12-2019 *[Handwritten signature]*

UGL - EE.LL.

FEDIRETS - AREA DIREL

FEDERICA BRAZZATO *[Handwritten signature]* per odde essere
con note a
verbale

hanno sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale, nell'identico testo di cui alla preintesa inerente il "Regolamento recante norme e criteri per gli incentivi gestione entrate tributarie", limitatamente alle parti dello stesso sottoposte alla contrattazione e ai sensi della normativa contrattuale firmata in data 18 novembre 2019 e riportato di seguito:

[Large handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page]

PREMESSE:

Richiamato il "Protocollo di intesa fra Enti e OO.SS. firmatarie del CCRL 2016-2018 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale" sottoscritto fra le parti in data 13 dicembre 2018, ed approvato in schema dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 94 del 5 dicembre 2018, su mandato e a seguito dell'adesione alla contrattazione territoriale deliberata dai rispettivi organi di governo delle seguenti Amministrazioni:

- UTI del Noncello con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 90 del 28/11/18
- Comune di Fontanafredda con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 26/11/18
- Comune di Porcia con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 26/11/18
- Comune di Pordenone con deliberazione della Giunta comunale n. n. 321 del 23/11/18
- Comune di Roveredo in Piano con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 3/12/18
- Comune di San Quirino con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 28/11/18
- Comune di Zoppola con deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 26/11/18

Dato atto che ai sensi della LR 21/12/2014 n. 26, per effetto delle modifiche introdotte dalla LR 28/12/2018 n. 31, sono state abrogate le disposizioni che imponevano l'assegnazione da parte dei Comuni della gestione delle funzioni indicate nella stessa legge, alle Unioni Territoriali Intercomunali.

Dato atto che per le Amministrazioni comunali di Porcia, Fontanafredda, San Quirino e Zoppola, non risultando più assegnata la funzione di gestione del personale all'UTI, viene meno l'obbligo della contrattazione unica a livello territoriale prevista dal comma 1 dell'art. 37 della LR 18/2016.

Ricordato che l'art. 10 del sopracitato protocollo fra Enti e OOSS del 13 dicembre 2018, prevede che lo stesso ha validità sino al 30 giugno 2019 e conserva comunque la sua efficacia fino a successivo protocollo d'integrazione e/o rettifica e/o revoca. Lo stesso articolo prevede inoltre che quanto previsto nel protocollo "viene mantenuto anche nel caso di superamento della forma obbligatoria di conferimento delle funzioni di gestione del personale in UTI per gli Enti citati in premessa, per effetto della legge regionale di modifica della LR 26/2014 in fase di formazione, salvo espressa diversa decisione da parte dell'Ente."

Dato atto che per quanto sopra, il presente tavolo di contrattazione riguarda i dipendenti delle Amministrazioni dell'UTI del Noncello, del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 94 del 5-12-2018 prevede la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per l'Area Non Dirigenziale come segue:

- il Presidente nel Direttore Generale dell'UTI del Noncello o in mancanza nel Segretario Generale dell'UTI;
- il Segretario dell'UTI del Noncello;
- un componente per ogni Comune che ha trasferito in UTI la funzione di gestione del personale e un componente per ogni Comune che aderisce volontariamente alla contrattazione territoriale, individuato nella figura dei rispettivi Segretari Comunali, convocati di volta in volta dal Presidente secondo gli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute della delegazione trattante;
- i dirigenti di volta in volta convocati dal Presidente, sulla base degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute della delegazione trattante, che non hanno interesse nella trattativa;

Riscontrato che quanto disciplinato nel presente contratto rientra fra le materie sottoposte alla contrattazione decentrata indicate all'art. 38 del CCRL 2016-2018 ed è inteso quale fissazione delle regole di carattere generale per ripartire le risorse finanziarie disponibili tra le diverse destinazioni possibili, e non quindi la specificazione dei valori economici di destinazione annui dei singoli istituti contrattuali.

Riscontrato che a mente degli artt. 6 e 7 del CCRL 2006 - Area Non Dirigenziale - e dell'art. 32 del CCRL 2018 - Area Non Dirigenziale - è prevista la seguente procedura per la stipula ed esecuzione dei CCDI:

- firma della preintesa;
- controllo da parte dell'organo di revisione dell'Ente - ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, con invio della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, recante anche le motivazioni tecnico organizzative a supporto delle scelte operate;
- deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione di ogni singolo Ente;
- sottoscrizione del contratto decentrato;
- invio in via telematica ai sensi dell'art. 37 della LR 18/2016 all'Ufficio unico regionale, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, del testo contrattuale con allegate la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa di cui sopra, nonché la certificazione dell'organo di revisione (in assenza dell'invio all'Ufficio unico entro i termini le amministrazioni non possono procedere all'erogazione delle voci stipendiali connesse al fondo per la contrattazione collettiva

decentrata integrativa). Controllo da parte dell'organo di revisione unico di Comparto - ai sensi dell'art. 32 del CCRL 2018 e dell'art. 17 della LR 18/2016;

- pubblicazione del testo contrattuale nel sito web istituzionale di ogni singolo Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- invio all'Ufficio unico, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione annuale recante la situazione della spesa relativa alle voci stipendiali accessorie, unitamente alla certificazione da parte dell'Organo di revisione della compatibilità finanziaria, anche sotto il profilo del rispetto di limiti di spesa relativamente a tali voci, e con esplicitazione delle motivazioni tecnico organizzative delle scelte operate.
- trasmissione dei dati relativi alla rilevazione prevista dal titolo V del DLgs 165/2001 – Conto Annuale (Scheda Informativa e Tabella 15) – al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

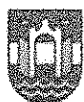
Dato atto che nel documento adottato dalle Amministrazioni nel mese di novembre 2017 a seguito di procedura di esame congiunto con le rappresentanze sindacali, relativo al conferimento delle funzioni all'UTI del Noncello ex LR 26/2014, è stato stabilito che nel periodo di assegnazione temporanea (al momento stabilito fino al 31 dicembre 2019) il finanziamento del trattamento accessorio del personale assegnato resta in carico al fondo dell'Ente di appartenenza. Lo stesso è oggetto di rimborso, unitamente al trattamento fondamentale, secondo la quota di assegnazione del dipendente. La valutazione sulle performance nonché l'attribuzione delle indennità e compensi legati alle funzioni è effettuata dagli organi dell'UTI che li comunica all'Amministrazione di appartenenza ai fini della liquidazione.

[Handwritten signatures and stamps]

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
c/o Comune di Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone

Pagina 5

Norcello



**"REGOLAMENTO RECANTE NORME E
CRITERI PER GLI INCENTIVI GESTIONE
ENTRATE TRIBUTARIE"
(art. 1 c. 1091 della legge 30/12/2018 n. 145)**

[Handwritten signatures and initials]

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Costituzione del Fondo

Art. 3 – Attività di controllo dell'ufficio tributi

Art. 4 – Soggetti destinatari

Art. 5 – Destinazione del Fondo

Art. 6 – Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici

Art. 7 – Fondo per il trattamento accessorio

Art. 8 - Entrata in vigore

REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER GLI INCENTIVI GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE (art. 1 c. 1091 della legge 30/12/2018 n. 145).

Articolo 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato in attuazione dell'articolo 1 comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e del regolamento comunale sulle entrate, contiene disposizioni atte a potenziare l'attività di riscossione delle entrate comunali attraverso l'incremento delle risorse destinate al rinnovo e miglioramento delle dotazioni strumentali ed alla valorizzazione delle professionalità interne del personale, anche di qualifica dirigenziale o incaricato di posizione organizzativa, preposto alla gestione e riscossione delle entrate.

Articolo 2 Costituzione del Fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.
2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, comprese sanzioni ed interessi, così come risultanti dal rendiconto di gestione approvato nell'anno:
 - a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive se non affidate all'esterno, relative ad atti di accertamento IMU predisposti dagli uffici comunali, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
 - b) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive se non affidate all'esterno, relative ad atti di accertamento TARI predisposti dagli uffici comunali, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
3. Il fondo è utilizzabile limitatamente alle riscossioni da recupero evasione realizzato nell'anno precedente e non è consentito il cumulo per più anni.

Articolo 3 Attività di controllo dell'ufficio tributi

1. L'attività oggetto di incentivazione è individuata nell'attività di accertamento e controllo relativi all'IMU e alla TARI, che consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione inerenti il recupero dell'evasione. A tali attività appartengono il controllo e la repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione di denunce tributarie obbligatorie e nei versamenti eseguiti dai contribuenti. Vi rientrano, altresì, le bonifiche delle banche dati e la successiva emissione di avvisi di accertamenti d'ufficio e in rettifica, di solleciti, ingiunzioni e nell'emissione di ruoli coattivi.
2. Annualmente, in sede di predisposizione degli obiettivi di gestione (Piano della performance integrato al PEG annuale) sono individuati specifici obiettivi di risultato sull'attività di recupero dell'evasione IMU-TARI, con definizione dei tempi di attuazione, delle fasi del processo, del personale coinvolto e degli indicatori di risultato.

Articolo 4 Soggetti destinatari

1. Ai soli fini del presente regolamento rientrano nella definizione di uffici comunali preposti alla gestione delle entrate: il personale assegnato all'ufficio tributi e all'ufficio finanziario direttamente interessato dalla gestione e recupero delle entrate per IMU e TARI, il personale di altri uffici dell'ente che collabora con l'ufficio tributi all'attività di accertamento e recupero evasione dei tributi IMU-TARI, nonché il personale dell'ufficio protocollo che abbia collaborato con l'ufficio tributi per l'imbustamento e la spedizione degli atti.
2. Si considera destinatario dell'incentivo il personale dipendente che presta servizio nelle attività di accertamento e controllo anche se assunto con contratto a termine purché di durata superiore ai 6 mesi, compatibilmente con quanto stabilito nel contratto stesso.

Articolo 5 Destinazione del Fondo

1. Il Fondo è ripartito per il 20% per la quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e per l'80% per la quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente. Tale ripartizione può essere modificata in sede di approvazione del PEG/Piano della Performance o in altro documento di programmazione economico-finanziaria, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, in particolare del servizio Tributario e Tariffario.

Articolo 6 Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici

1. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

Articolo 7 Fondo per il trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo per il trattamento accessorio al personale dipendente, si considerano al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione;
2. La quota del fondo da distribuire è rapportata ai risultati percentuali raggiunti negli specifici obiettivi di gestione, riportati nella relazione annuale sulla performance, validata dall'Organismo indipendente di valutazione. Tali obiettivi misurano gli avvisi o richieste di pagamento emessi, in termini di numerosità e/o di ammontare intimato non annullato, o divenuto definitivo.
3. Non si dà luogo ad alcuna liquidazione qualora il bilancio di previsione ed il rendiconto non siano entrambi stati approvati entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 267/2000.
4. La ripartizione dell'incentivo ai dipendenti, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, è disposta nel rispetto delle seguenti quote:
 - dirigente (incaricato di posizione organizzativa del Comune di Roveredo) 3 %
 - responsabile del tributo 20 %
 - personale ufficio tributi 70%
 - personale ufficio entrate 7%

Al personale dell'ufficio protocollo che abbia collaborato con l'ufficio tributi per l'imbustamento e la spedizione degli atti, viene attribuita una percentuale non superiore al 2% da prelevare dalla percentuale spettante al responsabile dell'imposta;

Al personale di altri uffici dell'ente che collabora con l'ufficio tributi all'attività di accertamento e recupero evasione dei tributi IMU-TARI, è attribuita una quota di incentivo a valere sulla percentuale spettante all'ufficio tributi, calcolata in proporzione agli avvisi di accertamento emessi nell'anno come risultanti dall'attestazione del dirigente del servizio Tributi.

5. La distribuzione ai singoli dipendenti è effettuata secondo il punteggio conseguito nella scheda di valutazione individuale, secondo il sistema di valutazione delle performance. Non partecipa alla distribuzione il dipendente che ha conseguito un punteggio inferiore alla sufficienza o è risultato non valutabile nell'anno.
6. Il premio è erogato in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come espressamente previsto dalla legge.
7. La quota individuale attribuita non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi.
8. L'incentivo si cumula con gli altri incentivi previsti dalla contrattazione collettiva. L'eventuale lavoro straordinario effettuato dal personale interessato all'incentivo è messo a recupero orario.
9. La quota non liquidata del fondo per il trattamento accessorio del personale costituisce economia per l'Ente.

Articolo 8 **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 Pordenone

Pagina 10

